

ECONOMIA

economia@gazzettadiparma.it

CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA

Il progetto Crei-Amo l'impresa!

■ Si è conclusa a Bologna l'edizione 2019-2020 del progetto Crei-Amo l'impresa! promosso dai Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale e Associazione Giovani per l'Unesco. Una trentina di studenti di quattro istituti secondari superiori dell'Emilia-Romagna ha presentato i progetti d'impresa a cui hanno lavorato insieme ai docenti e ai giovani imprenditori nel ruolo di business angel.

UNIPOLSAI

IL BOND RACCOLGIE ORDINI PER 1,5 MLN

■ Il bond subordinato restricted tier 1 di UnipolSai ha raccolto ordini superiori agli 1,5 miliardi di euro, pari a oltre tre volte l'ammontare offerto.



FTSE-MIB
+0,56%
19.482

EURO DOLLARO
▲ 1,1825

PETROLIO
▲ 41,46
dollari al barile

SPREAD BTP ITALIA/BUND 10 ANNI
▼ 132
punti base

Ance Buia: «L'Italia non può e non deve fermarsi ancora»

Per le costruzioni un nuovo anno di crisi, la perdita di produzione è del 13%. Patuanelli e De Micheli: «Il superbonus va prorogato»

CHIARA MUNAFÒ

■ ROMA Le costruzioni affrontano un nuovo anno di crisi, con una perdita di produzione del 13% che si aggiunge al -33% degli ultimi dodici anni. E all'assemblea pubblica dell'Ance, il presidente Gabriele Buia, chiede «sostegno e non mazzate ulteriori», per chi ha retto all'onda d'urto. «L'Italia non può e non deve fermarsi ancora», è il suo appello. Una prima risposta arriva dai ministri che intervengono all'assemblea, sul superbonus, che Buia definisce «l'unico strumento di rilancio dell'economia messo in campo finora». Il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, promette di lavorare una «proroga importante» dopo il 2021 con i fondi europei e anche la ministra delle Infrastrutture, Paola De Micheli, rassicura: «certamente ci vuole la proroga. Stiamo lavo-

rando per trovare le risorse». Per il governo parla anche la ministra della Pubblica Amministrazione, Fabiana Daddone, che risponde alle critiche dell'associazione («più che smart working rischiamo un no working») con l'impegno a stare «il più vicino possibile a cittadini e imprese per offrire il servizio con tutte le modalità con le quali si riesce»: Il quadro tracciato da Buia è quello di un paese bloccato da «una visione antimpreditoriale» e assistenzialista «come se il divano fosse meglio del cantiere». Un paese dove la sola risposta alla crisi dell'edilizia è stato l'intervento dello stato nel capitale delle grandi imprese con «il rischio di una nuova Iri e effetti distortivi sulla concorrenza». Un Paese nel quale in 20 anni «nulla è stato fatto per risolvere i blocchi decisionali che fermano gli investimenti».



ASSEMBLEA ANCE Il presidente Gabriele Buia.

Dove non si riescono a spendere nemmeno i fondi già stanziati, in dieci anni si sono spesi per esempio solo 1,5 miliardi dei 6 programmati contro il rischio idrogeologico. Dove ci vogliono più di 5 anni per aprire un cantiere di un'opera da 5 milioni e circa 3 anni per un'opera da 200 mila euro. In questo contesto, il piano Next generation Eu rappresenta, per l'Ance, un'ultima chiamata. «O queste risorse sono destinate ad un ampio programma di ri-generazione del Paese - dice Buia - oppure siamo definitivamente fuori dai giochi». Ma anche l'Europa chiede di accelerare: il 70%

delle risorse va speso entro 2 anni e il 100% entro 3 anni. «Questo non è un anno come tutti gli altri - ha sottolineato Buia - Ci portiamo addosso i segni, per qualcuno purtroppo anche molto profondi, di questa terribile stagione. E ancora oggi l'emergenza sanitaria preoccupa. E nello stesso tempo è necessario accelerare una ripartenza non solo del settore, ma di tutto il Paese. Abbiamo gli strumenti per continuare a lavorare in sicurezza, manteniamo i nervi saldi. Il momento è decisivo. A volte mi domando cosa altro debba succedere per deciderci a cambiare».

+9,7%
Balzo di Bper in Borsa

Scatto in Borsa per Bper dopo che lunedì è terminata la contrattazione in Borsa dei diritti legati all'aumento di capitale da 800 milioni di euro che servirà a finanziare l'acquisto delle filiali di Ubi Banca da Intesa. Il titolo ha chiuso con un balzo del 9,75% a 1,3 euro, che attribuisce alla banca una capitalizzazione di 678 milioni di euro, che salirà a circa 1,5 miliardi dopo l'aumento. Due i fattori: da un lato il fatto che, chiusa la fase di negoziazione dei diritti, il titolo non è più soggetto a turbolenze, inoltre può aver aiutato la chiusura delle posizioni ribassiste di alcuni fondi.



CHI SALE CHE BANCA!
Che Banca! chiude il trimestre con ricavi a 83 mln (+7,7%), l'utile è in crescita del 6,9% a 13,9 mln

CHI SCENDE LUFTHANSA
Lufthansa ha chiuso il terzo trimestre con una perdita operativa di 1,26 miliardi di euro

Cisita Digital developer: al via un nuovo corso

■ Sono ancora aperte le iscrizioni per il nuovo corso Ifts «Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche per la fabbrica digitale», percorso formativo di specializzazione finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con il Fondo Sociale Europeo, organizzato da Cisita Parma e promosso da alcune delle principali aziende per settore di riferimento del nostro territorio. Tra i settori più dinamici nella selezione e assunzione di nuove figure professionali si trovi anche

quello dell'Ict, con la ricerca di profili che vanno dal programmatore, allo sviluppatore al system engineer. Un quadro nel quale il nuovo corso promosso da Cisita si colloca come preziosa opportunità per l'acquisizione di competenze innovative, con l'obiettivo di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Il corso è ad iscrizione gratuita da effettuarsi entro il 9 novembre, i posti disponibili sono 20. Per informazioni e iscrizioni: Sara Conz all'indirizzo email conz@cisita.parma.it.

Emil Banca Inclusion e micro finanziamenti

■ Un'inclusione da venticinque mila euro. A tanto ammontano i primi quattro micro-finanziamenti erogati da Emil Banca tra agosto e settembre all'interno della convenzione firmata tra la banca di credito cooperativo emiliana e Ricrediti, l'associazione di promozione sociale di Parma, operativa da anni nel campo del microcredito e della microfinanza e che come finalità istituzionale ha quella di facilitare l'accesso al credito a soggetti in condizioni economiche disagiate.

Destinatari della convenzione sono le persone in condizione di povertà colpite da situazioni di emergenza, residenti o domiciliate nella provincia di Parma. Un esempio è la storia di Assim (nome di fantasia) di origini iraniane, che grazie a questa liquidità è riuscito a riabbracciare la sua famiglia. Il finanziamento gli ha permesso di acquisire la residenza in Italia (è necessario dimostrare di avere proprio conto corrente almeno 11.800 euro) e con quella un permesso di soggiorno a lunga scadenza.



Scegli oggi il Mutuo che inizi a pagare dopo un anno

SE LAVORI DA CASA E CERCHI UNO SPAZIO PIÙ GRANDE, REALIZZA SUBITO IL TUO PROGETTO. CON MUTUO CRÉDIT AGRICOLE INIZI A PAGARE DOPO UN ANNO.

RIPARTIAMO INSIEME CON FIDUCIA.

91%
LAVORATORI
E SODDISFATTI

QUOTA CAPITALE E INTERESSI SCOPESI NEL 1° ANNO. QUOTA CAPITALE RIMBORSATA DAL 2° ANNO. INTERESSI MATURATI NEL 1° ANNO SUDDIVISI E AGGIUNTI ALLE RESTANTI RATE. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. "Mutuo Crédit Agricole" è un prodotto del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. A garanzia del mutuo viene iscritta ipoteca. Il documento contenente le informazioni Generali sul Credito Immobiliare Offerto ai Consumatori è disponibile in filiale e sul sito della Banca del Gruppo. La concessione del credito è soggetta ad approvazione della Banca. "IniziCredito" è una opzione di benefit abbinata al Mutuo CA che consente la possibilità di sospendere, in fase di stipula, fino a 12 rate del mutuo con possibilità allungamento del piano di ammortamento. Gli interessi maturati durante il periodo di sospensione vengono ripartiti in quote uguali sulla rata di ammortamento a partire dalla prima rata successiva al periodo di sospensione. Promozione valida per stipula dal 15/08/2020 a richiesta pervenuta entro il 31/12/2020. *Percentuale di clienti soddisfatti del processo di sottoscrizione mutuo rimborsata attraverso Instant Feedback su clienti mutuatari nel periodo gennaio - marzo 2020.

f t w i n

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

NUMERO VERDE 800 77 11 00
WWW.MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT